

Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016, Area dogane – Ipotesi di accordo sugli sviluppi economici

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria

(articolo 40, comma 3-*sexies*, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Parte I - Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Accordo sulle risorse certe e stabili da destinare agli sviluppi economici e numero degli sviluppi sottoscritto il 15 dicembre 2016 e Accordo sui criteri per gli sviluppi economici sottoscritto il 23 giugno 2017	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: <u>Direttore dell’Agenzia nelle funzioni di Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione</u> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAL SALFi, USB PI e FLP Organizzazioni sindacali firmatarie: <u>tutte</u> .	
Soggetti destinatari	Personale del comparto, Area dogane	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell’anno 2016, Area dogane – Accordi sugli sviluppi economici	
Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><u>Piano di performance</u></p> <p>In applicazione di quanto dettato dall'articolo 57, comma 21, del decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2016, n. 158, recante la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii. al personale del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali.</p> <p>Ciò nonostante, il sistema convenzionale dettato dal decreto istitutivo delle Agenzie fiscali (articolo 59 del decreto legislativo n. 300/1999) risulta già allineato ai criteri della <i>performance</i> indicati dalla riforma del decreto 150 del 2009.</p> <p>Il Ministro dell'economia e delle finanze e l'Agenzia stipulano una convenzione triennale, con adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario, e un "Piano annuale" nel cui ambito vengono determinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere; b) le direttive generali sui criteri della gestione e i vincoli da rispettare; c) le strategie per il miglioramento; d) le risorse disponibili; e) gli indicatori e i parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione. <p>Nella convenzione si prevedono inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le modalità di verifica dei risultati di gestione; b) le disposizioni necessarie per assicurare al ministero la conoscenza dei fattori gestionali interni all'agenzia, quali l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse. Le informazioni devono essere assunte in forma organizzata e sistematica ed esser tali da consentire una appropriata valutazione dell'attività svolta dall'agenzia; c) le modalità di vigilanza sull'operato dell'agenzia sotto il profilo della trasparenza, dell'imparzialità e della correttezza nell'applicazione delle norme, con particolare riguardo ai rapporti con i contribuenti. <p>Nella convenzione sono altresì stabiliti gli stanziamenti destinati a finanziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gli oneri di gestione calcolati, per le diverse attività svolte dall'agenzia, sulla base di una efficiente conduzione aziendale e dei vincoli di servizio imposti per esigenze di carattere generale; b) le spese di investimento necessarie per realizzare i miglioramenti programmati; c) l'incentivazione al personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati. <p><u>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</u></p> <p>In applicazione della legge 190 del 2012 e del decreto legislativo 33 del 2013, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, con determinazione direttoriale n. 10734/RI del 28 aprile 2014 l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 e i correlati Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e Codice di comportamento del personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Tale piano triennale è stato poi annualmente aggiornato e, in particolare, il piano relativo al triennio 2016/2018 è stato adottato con determinazione direttoriale n. 2729/RI del 29 gennaio 2016.</p>
--	---	--

		<p><u>Obbligo di pubblicazione</u></p> <p>Nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", l'Agenzia delle dogane e dei monopoli pubblica stabilmente tutte le informazioni previste e indicate nell'ambito del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016.</p> <p>Con riferimento alla materia del personale, sono tra l'altro pubblicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli accordi sulla utilizzazione dei fondi per la contrattazione integrativa; - i dati sulla dotazione organica ricavati dalle tabelle del conto annuale; - i <i>curricula</i> dei dirigenti e le rispettive retribuzioni, con specifica evidenza in ordine alle componenti variabili della retribuzione e alle componenti legate alla valutazione di risultato; - i <i>curricula</i> dei titolari di posizioni organizzative; - gli incarichi di consulenza attribuiti (nessuno dal 2010); - le informazioni sul personale con contratto a tempo determinato; - gli incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti; - i monitoraggi sui procedimenti disciplinari e sulle sanzioni irrogate; - i tassi di assenza e di presenza distinti per strutture di livello dirigenziale, con cadenza trimestrale. <p><u>Relazione della <i>performance</i></u></p> <p>Nel rinviare a quanto già esposto alla sezione Piano della <i>performance</i>, si fa presente che i risultati di periodo e annuali della gestione sono oggetto di formale certificazione da parte del Dipartimento delle Finanze, Ufficio agenzie ed enti della fiscalità. Anche ai fini della completa assegnazione della quota incentivante, viene redatto un rapporto annuale di verifica sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Direttore di Agenzia. La relazione sui risultati dell'Agenzia è stata già inoltrata al citato Dipartimento per la successiva condivisione del rapporto relativa all'anno 2016 in fase di definizione.</p> <p>Sia il piano annuale allegato alla Convenzione triennale, sia il correlato rapporto di verifica sono di regola annualmente pubblicati sul portale del competente Dipartimento delle Finanze alla sezione "Attività di rilievo", voce "Convenzioni e vigilanza", scheda "Verifica dei risultati".</p>
<p>Eventuali osservazioni: nessuna</p>		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Con l'ipotesi di accordo del 15 dicembre 2016, è stato convenuto il finanziamento dei passaggi economici all'interno di ciascuna area funzionale, destinando a tale scopo le risorse aventi carattere di certezza e stabilità, secondo quanto previsto dall'articolo 85, comma 2, sesta alinea, e comma 4, del CCNL del comparto Agenzie fiscali.

All'articolo 1, è stata individuata la somma di euro 7.000.000,00 per finanziare gli sviluppi economici all'interno delle aree del nuovo ordinamento professionale del personale dell'allora Agenzia delle dogane, previsti agli articoli 82 e 83, commi 3 e 4, del vigente CCNL di comparto.

In relazione alle risorse economiche individuate a consuntivo al 31 dicembre 2015 (appunto 7 milioni di euro), è stato convenuto un numero di sviluppi economici pari a 4.402 unità, con la specificazione di quelli destinati alla provincia autonoma di Bolzano tenuto conto di quanto previsto dal D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, come modificato dal decreto legislativo 23 maggio 2001, n. 272 e successive modifiche e integrazioni.

In linea con gli obiettivi di selettività dettati dal legislatore con riferimento alle progressioni economiche (articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 165 del 2001), il numero degli sviluppi economici riguarda solo una quota parte del personale (il 51 per cento circa) come si ricava dalle seguente tabella.

AREA	Passaggio da F a F+1	Costo pro capite annuo	Platea totale	Numero di passaggi	Di cui per Bolzano	Costo complessivo annuo
TERZA	da F5 a F6	€ 2.148,06	1.087	376	4	€ 807.670,25
	da F4 a F5	€ 2.123,32	726	263	2	€ 558.433,82
	da F3 a F4	€ 4.036,12	939	365	7	€ 1.473.183,19
	da F2 a F3	€ 2.405,31	300	44	2	€ 105.833,49
	da F1 a F2	€ 1.118,77	2.076	1.142	6	€ 1.277.639,15
			5.128	2.190	21	€ 4.222.759,90
SECONDA	da F5 a F6	€ 778,87	334	229	5	€ 178.361,99
	da F4 a F5	€ 777,20	1.232	840	9	€ 652.848,00
	da F3 a F4	€ 1.460,99	755	550	5	€ 803.543,13
	da F2 a F3	€ 2.094,31	913	446	2	€ 934.061,15
	da F1 a F2	€ 1.554,80	158	119	0	€ 185.020,80
			3.392	2.184	21	€ 2.753.835,07
PRIMA	da F1 a F2	€ 826,53	28	28		€ 23.142,84
			28	28	0	€ 23.142,84
Totale generali			8.548	4.402	42	€ 6.999.737,80

All'articolo 1, punto 3 del medesimo accordo, si rinvia a un successivo accordo (quello appunto del 23 giugno 2017) la determinazione dei criteri generali per la definizione delle procedure selettive per gli sviluppi economici all'interno delle aree.

Con l'ipotesi di accordo del 23 giugno 2017 è stata convenuta la determinazione dei criteri generali per la definizione delle procedure selettive per gli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza dal 1° gennaio 2016 – Area dogane, secondo quanto previsto dall'articolo 83 del CCNL 28 maggio 2004 (procedure e criteri di selezione per lo sviluppo economico). Al comma 2 del medesimo articolo si dispone che i passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ogni anno, per tutti i lavoratori selezionati in base ai criteri di cui al medesimo articolo 83.

Le procedure di sviluppo economico sono state orientate ad accrescere la produttività del personale e, come conseguenza, l'efficienza dell'amministrazione nel suo complesso, attraverso la valutazione del diverso grado di abilità progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza. Tale grado di abilità professionale è stato valutato sulla base dei titoli culturali e professionali posseduti e dell'esperienza specificamente maturata nell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e nell'allora Agenzia delle dogane.

In sede di contrattazione integrativa sono stati, in particolare, definiti criteri oggettivi di valutazione che prendono in considerazione *l'esperienza professionale maturata* e i *titoli di studio e culturali posseduti*.

Si sottolinea, in particolare, che la valutazione dell'esperienza professionale non è condotta in relazione alla mera "anzianità di servizio", dal momento che vengono prese in considerazione le reali capacità dei dipendenti e le loro effettive conoscenze, attribuendo un punteggio anche per lo svolgimento di particolari incarichi di responsabilità (ad esempio, coordinatore di Direzione/Area/Laboratori/Ufficio centrale, capo Area/Staff/SOT degli UD, capo Ufficio/Servizio delle strutture centrali/regionali/interregionali/interprovinciale, coordinatore team legale/sito web/AEO/RPT/INF-AM, referente attività scanner, CSI, informatico, informazione esterna, *security*, formazione, consegnatario contrassegni, cassiere, consegnatario registri a rigoroso rendiconto, altro).

Allo scopo di consentire una rigorosa individuazione degli incarichi valutabili ne sono stati precisati gli ambiti, prevedendo la valutazione soltanto di quelli conferiti con atti formali e sempreché implicino l'assunzione di responsabilità ovvero lo svolgimento di attività ulteriori rispetto alla normale attività dell'Ufficio.

Con l'ipotesi di accordo del 23 giugno 2017 sono stati stabiliti i requisiti di partecipazione e i titoli valutabili di seguito illustrati.

Requisiti di partecipazione – Può partecipare alle procedure selettive per gli sviluppi economici esclusivamente il personale a tempo indeterminato in organico presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, sezione "dogane", al 31 dicembre 2015, che sia in possesso, alla medesima data, del requisito della permanenza minima di più di 2 anni nella fascia retributiva di provenienza, ossia nella fascia immediatamente inferiore a quella per la quale concorre.

Titoli valutabili – Sono valutabili i titoli posseduti al 31 dicembre 2015 sinteticamente riportati nelle seguenti schede.

A) ESPERIENZA PROFESSIONALE	Sviluppi economici all'interno della I e II area	Sviluppi economici all'interno della III area
Esperienza professionale effettivamente maturata nella fascia retributiva di attuale appartenenza presso l'Agenzia o altre pubbliche amministrazioni; <i>per ciascun anno di servizio per almeno 30 giorni di servizio</i>	<i>punti 1,20 punti 0,10</i>	<i>punti 1,20 punti 0,10</i>
Esperienza professionale effettivamente maturata nelle fasce retributive inferiori rispetto a quella di attuale appartenenza presso l'Agenzia o altre pubbliche amministrazioni; <i>per ciascun anno di servizio per almeno 30 giorni di servizio</i>	<i>punti 0,70 punti 0,05</i>	<i>punti 0,70 punti 0,05</i>
Esperienza professionale effettivamente maturata nelle aree funzionali inferiori rispetto a quella di attuale appartenenza presso l'Agenzia o altre pubbliche amministrazioni; <i>per ciascun anno di servizio per almeno 30 giorni di servizio</i>	<i>punti 0,30 punti 0,02</i>	<i>punti 0,30 punti 0,02</i>
<u>per un punteggio massimo complessivo di:</u>	<u>punti 23,00</u>	<u>punti 22,00</u>
Svolgimento di particolari incarichi su conferimento dell'ex Agenzia delle dogane e dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli a partire dall'anno 2010:		
<i>per ciascun anno consecutivo di incarico di:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>coordinatore di Direzione/Area/Laboratori/Ufficio centrale;</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>capo Area/Staff/SOT degli UD</i> • <i>capo Ufficio/Servizio delle strutture centrali/regionali/interregionali/interprovinciale (*)</i> 	<i>punti 1,00</i>	<i>punti 1,00</i>
<i>per ciascun anno consecutivo di incarico di responsabile di articolazione interna ad Aree/Distretti/Laboratori/Uffici/SOT</i>	<i>punti 0,75</i>	<i>punti 0,75</i>
<i>per ciascun incarico di (coordinatore team legale/sito web/AEO/RPT/INF-AM; referente attività scanner, CSI, informatico, informazione esterna, security, formazione, consegnatario contrassegni, cassiere, consegnatario registri a rigoroso rendiconto, R.S.P.P., logista, altro (**))</i>	<i>punti 0,50</i>	<i>punti 0,50</i>
<i>per altri incarichi (partecipazione a gruppi di lavoro, comitati, gemellaggi, commissioni, docenze)</i>	<i>punti 0,25</i>	<i>punti 0,25</i>
<u>per un punteggio massimo complessivo di:</u>	<u>punti 2,00</u>	<u>punti 3,00</u>
Punteggio massimo per A) ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 25,00		
B) TITOLI DI STUDIO	Sviluppi economici all'interno della I e II area	Sviluppi economici all'interno della III area
Diploma della scuola dell'obbligo	<i>punti 13,00</i>	
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	<i>punti 15,00</i>	<i>punti 13,00</i>
Laurea (L) e titoli corrispondenti ed equipollenti	<i>punti 17,00</i>	<i>punti 17,00</i>
Laurea specialistica (L.S.) e titoli corrispondenti ed equipollenti	<i>punti 20,00</i>	<i>punti 21,00</i>
Specializzazione <i>post lauream</i> , dottorato di ricerca, seconda laurea	<i>punti 23,00</i>	<i>punti 23,00</i>
Punteggio aggiuntivo per corsi di perfezionamento/master post universitari di durata almeno annuale o abilitazione all'esercizio delle professioni	<i>punti 2,00</i>	<i>punti 2,00</i>
Punteggio massimo per B) TITOLI DI STUDIO: punti 25,00		

(*) di cui alla tabella allegata all'accordo del 7 dicembre 2011.

(**) per altro si intendono le ulteriori attività, debitamente documentate, connesse all'organizzazione e alla gestione della struttura di appartenenza

Al fine dell'applicazione del criterio della verifica dei risultati, nell'ambito dell'esperienza professionale sono valutati anche l'attività svolta e i risultati conseguiti dai dipendenti, rilevati sulla base di parametri oggettivi connessi allo svolgimento di particolari incarichi conferiti dall'ex Agenzia delle dogane e dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, tramite schede di valutazione - distinte per prima/seconda area e terza area – di seguito riportate.

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI													
PROCEDURE SELETTIVE PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA PRIMA E SECONDA AREA – ANNO 2016 – AREA DOGANE													
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DIPENDENTE: - AREA FASCIA													
VALUTAZIONE DEI RISULTATI (PUNTEGGIO MASSIMO SCHEDA PUNTI 2,00)													
INDICATORE (l'elencazione sotto riportata ha carattere meramente esemplificativo)	Migliorabile	Adeguito				Più che adeguato				Eccellente			
Incarico di coordinatore di direzione/Area/Laboratori/Ufficio centrale, di capo Area/Staff/SOT degli UD, di capo Ufficio/Servizio delle strutture centrali/regionali/interregionali/interprovinciale	0	1,00				2,00				3,00			
Incarico di responsabile di articolazione interna ad Aree/Distretti/Laboratori/Uffici della durata di almeno un anno consecutivo	0	0,75				1,50				2,25	3,00		
Incarico di (coordinatore team legale/sito web/AEO/RPT/INF-AM; referente attività scanner, CSI, informatico, informazione esterna, security, formazione, consegnatario contrassegni, cassiere, consegnatario registri a rigoroso rendiconto, R.S.P.P., logista, altro)	0	0,50	1,00			1,50	2,00			2,50	3,00		
Incarichi (partecipazione a gruppi di lavoro, comitati, gemellaggi, commissioni, docenze)	0	0,25	0,50	0,75	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50	2,75	3,00
TOTALE PUNTEGGIO SCHEDA: _____													

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI													
PROCEDURE SELETTIVE PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA TERZA AREA – ANNO 2016 – AREA DOGANE													
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DIPENDENTE: - AREA III FASCIA													
VALUTAZIONE DEI RISULTATI (PUNTEGGIO MASSIMO SCHEDA PUNTI 3,00)													
INDICATORE (l'elencazione sotto riportata ha carattere meramente esemplificativo)	Migliorabile	Adeguito				Più che adeguato				Eccellente			
Incarico di coordinatore di direzione/Area/Laboratori/Ufficio centrale, di capo Area/Staff/SOT degli UD, di capo Ufficio/Servizio delle strutture centrali/regionali/interregionali/interprovinciale	0	1,00				2,00				3,00			
Incarico di responsabile di articolazione interna ad Aree/Distretti/Laboratori/Uffici della durata di almeno un anno consecutivo	0	0,75				1,50				2,25	3,00		
Incarico di (coordinatore team legale/sito web/AEO/RPT/INF-AM; referente attività scanner, CSI, informatico, informazione esterna, security, formazione, consegnatario contrassegni, cassiere, consegnatario registri a rigoroso rendiconto, R.S.P.P., logista, altro)	0	0,50	1,00			1,50	2,00			2,50	3,00		
Incarichi (partecipazione a gruppi di lavoro, comitati, gemellaggi, commissioni, docenze)	0	0,25	0,50	0,75	1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50	2,75	3,00
TOTALE PUNTEGGIO SCHEDA: _____													

Parità di punteggio – Per garantire la massima tempestività nell’approvazione delle graduatorie di merito delle procedure di sviluppo economico, tenuto conto dell’orientamento reso dagli Organi di controllo con riguardo alle procedure 2015 in relazione al quale è stato disposto che la decorrenza economica delle procedure selettive “non può essere anteriore alla data del 1° gennaio dell’anno di approvazione della graduatoria di merito”, in caso di situazioni di parità di punteggio tali da incidere sull’individuazione degli aventi diritto all’attribuzione della fascia superiore, si applicano, nell’ordine proposto, i criteri di seguito individuati:

- 1) maggiore anzianità nella fascia economica di appartenenza;
- 2) maggiore anzianità nell’area di appartenenza;
- 3) minore anzianità anagrafica;
- 4) prova teorico-pratica consistente in un colloquio di fronte a una Commissione esaminatrice, vertente sulle materie afferenti l’organizzazione e la missione istituzionale dell’Agenzia (normativa in materia di dogane e accise, fini istituzionali, attribuzioni e organi dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli).

Cause di sospensione ed esclusione connesse a procedimenti penali/disciplinari – Il diritto alla progressione è sospeso, fino al proscioglimento o alla conclusione dell’eventuale procedimento disciplinare, per coloro per i quali sia in corso un procedimento penale per reati contro la pubblica Amministrazione o per delitti di natura non colposa che abbiano dato luogo a provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio.

Il diritto alla progressione è sospeso per coloro che abbiano riportato condanna non ancora passata in giudicato per reati contro la pubblica Amministrazione.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva l’aver riportato condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica Amministrazione.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva l’aver riportato, negli ultimi due anni, sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento o, comunque, sanzioni più gravi di quelle di cui all’art. 67, comma 2, del CCNL del 28 maggio 2004 e successive modifiche e integrazioni.

Ai fini della regolare ammissione di ciascun candidato alla procedura selettiva, non devono sussistere le cause di sospensione e/o esclusione di cui al presente paragrafo dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione fino al momento dell’approvazione della graduatoria.

Parte II - Relazione tecnico-finanziaria

II.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Secondo quanto previsto dall'articolo 83, commi 2 e 3, del CCNL sottoscritto il 28 maggio 2004, i passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ogni anno, tenendo conto delle risorse presenti nel fondo, a consuntivo, alla data del 31 dicembre di ciascun anno precedente.

Alla luce delle disposizioni contrattuali appena indicate, nell'ipotesi di accordo del 15 dicembre 2016 – che riguarda lo stanziamento di 7 milioni di euro per i passaggi di fascia all'interno delle aree funzionali con decorrenza dal 1° gennaio 2016 – si è dovuto tener conto dell'atto di costituzione provvisoria relativo alle sole risorse certe e stabili confluite nel Fondo 2015 (All. 1).

II.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'Atto di costituzione provvisoria per l'anno 2015 del 25 novembre 2016, Area dogane comprende le seguenti risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e le risorse ricorrenti esposte al netto degli oneri riflessi per un importo complessivo pari a **€ 76.528.266,09**.

- **Risorse storiche consolidate**

Gli stanziamenti determinati ai sensi dell'articolo 31, comma 1, alinea primo, nono e decimo, del CCNL del comparto Ministeri, sottoscritto il 16 febbraio 1999, come integrato dall'articolo 6, comma 1, ultimo alinea, del CCNL del 21 febbraio 2001, definitivamente transitati nel bilancio dell'Agenzia delle dogane per un importo pari a **€ 28.113.180,00**.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL del comparto Ministeri pari a € 8,26 pro capite mensili per dodici mensilità con decorrenza dal 1° gennaio 2001 e gli incrementi previsti dal CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002/2005, biennio 2002/2003, pari a € 12,45 pro capite mensili per tredici mensilità con decorrenza dal 1° gennaio 2003, per un importo complessivo pari a **€ 2.513.663,00**.

Gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002/2005, biennio 2004/2005, con decorrenza dal 1° gennaio 2006 pari a € 11,43 pro capite mensili per tredici mensilità, per un importo complessivo pari a **€ 1.408.485,00**.

Gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2006/2009, biennio 2006/2007, pari a € 11,91 pro capite mensili per tredici mensilità, per un importo complessivo pari a **€ 1.467.634,00**.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Le risorse pari all'importo dei risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (RIA) in godimento al personale all'atto della cessazione dal servizio, per gli anni dal 2000 fino all'anno 2013, per un importo pari a **€ 7.366.770,16**.

Le risorse di cui all'articolo 84, comma 4, del CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002-2005, connesse agli importi relativi all'indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni, registrati dal 2004 al 2014, pari a

€ 14.091.852,93. Nell'unito atto di costituzione è allegato il prospetto che espone le variazioni di consistenza del personale utilizzate per la determinazione degli importi da far confluire nel Fondo 2015. Le informazioni di riferimento sono estratte dal "Conto annuale".

- **Altre risorse**

Le somme per lavoro straordinario previste dall'articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli articoli 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001, definitivamente transitate a tale titolo nel bilancio dell'allora Agenzia delle dogane per un importo pari a € 16.200.000,00.

Le somme per turnazioni previste dall'articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli artt. 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001 definitivamente transitate a tale titolo nel bilancio dell'allora Agenzia delle dogane per un importo pari a € 4.166.681,00.

II.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

II.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

L'individuazione delle risorse – aventi carattere di certezza e stabilità – utilizzabili per gli sviluppi economici all'interno delle aree per l'anno 2016, richiede la verifica delle somme già vincolate a specifiche destinazioni per effetto dei precedenti accordi integrativi.

Al riguardo, a fronte di una disponibilità di risorse provvisoria per l'anno 2015 di € **76.528.266,09**, di cui € **54.961.585,09** aventi carattere di certezza e stabilità, l'accordo sul Fondo per l'anno 2015 (certificato dagli organi di controllo con nota n. 5684 del 27 gennaio 2017) ha previsto l'utilizzo di un importo di € 30.829.966,11 per le seguenti destinazioni obbligatorie:

- ✓ la "stabilizzazione" della quota parte dell'indennità di Agenzia, per un importo complessivo pari a € 6.970.582,47;
- ✓ le "qualifiche super" del precedente sistema classificatorio e "gli sviluppi economici all'interno delle aree" del nuovo ordinamento professionale del personale dell'allora Agenzia delle dogane, per un importo complessivo pari a € 23.859.383,64, importo esposto al netto delle cessazioni intervenute.

Tenuto conto del fatto che tali utilizzi presentano un andamento sempre decrescente negli anni per effetto delle cessazioni dal servizio del personale, con particolare riferimento a coloro che hanno già beneficiato degli sviluppi economici all'interno delle aree, e considerate le somme già stanziare per le progressioni 2015, come rimodulate in riduzione da 4,6 a 3,6 milioni di euro con lo stesso accordo del 15 dicembre 2016 tenuto conto delle graduatorie di merito approvate il 21 dicembre 2016, residua un importo di risorse certe e stabili ancora superiore ai 20 milioni di euro, importo questo che ampiamente garantisce l'impegno di 7 milioni di euro per gli sviluppi economici con decorrenza 1° gennaio 2016 di cui alle ipotesi di accordo in certificazione.

Per completezza d'informazione, si fa presente che a fronte di una disponibilità di risorse certe e stabili sicuramente superiore a quella del 2015 (di € 54.961.585,09) per effetto del costante *turnover* negativo, nel fondo 2016 sono previste destinazioni obbligatorie per un importo complessivo di € **33.789.053,15** (di cui € 26.898.230,00 per l'ordinamento professionale ed € 6.890.823,15 per la stabilizzazione).

II.2.2 - Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Gli accordi sottoscritti riguardano soltanto le risorse destinate a finanziarie il numero degli sviluppi economici. Con successivo accordi saranno convenute le ulteriori destinazioni per l'anno 2016.

II.2.3 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

L'unica destinazione regolata dal contratto integrativo cui si riferisce la presente relazione riguarda gli sviluppi economici all'interno delle aree per l'anno 2016 per un importo di € 7.000.000,00.

II.2.4 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

II.2.5 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'istituto convenuto è finanziato dalle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

II.3 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

II.3.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato poiché l'Agenzia opera in regime di contabilità civilistica.

II.3.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

II.3.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015, Area dogane trovano copertura finanziaria nell'ambito degli accantonamenti effettuati per l'esercizio finanziario 2015 come evidenziati nella nota integrativa del bilancio di questa Agenzia.